

CHIESI FOUNDATION ONLUS

C.F. 92130510347

Sede Legale in Largo F.Belloli n. 11/a – 43122 Parma

Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate

Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna

Settore 3 (beneficienza) dal 26/06/2012

Iscritta al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Parma al n. 15

LA RELAZIONE DI MISSIONE - 2022

Chiesi Foundation Onlus è un'organizzazione no profit, fondata nel 2005, come espressione della responsabilità sociale di Chiesi Farmaceutici S.p.A.

Missione e valori

La missione di Chiesi Foundation Onlus è di valorizzare il patrimonio di conoscenze del Gruppo Chiesi, al fine di migliorare la salute ed alleviare le sofferenze di pazienti, affetti da malattie respiratorie e patologie neonatali.

La Fondazione afferma e riconosce che i valori ispiratori e fondanti suoi propri sono costituiti da:

- il senso di responsabilità verso l'ambiente e la società;
- la diffusione, senza confini o restrizioni, della scienza e del sapere;
- la lotta contro le sofferenze e le disuguaglianze.

Programmi

I programmi di Chiesi Foundation Onlus sono riconducibili alle seguenti aree di attività:

- **Ricerca scientifica**
 - Favorire la ricerca scientifica nell'ambito della salute neonatale e respiratoria, con particolare attenzione alla promozione di progetti in Paesi a medie e basse risorse.

- **Cooperazione internazionale**

- Contribuire allo sviluppo di Paesi a basso e medio reddito, attraverso il trasferimento di mezzi e conoscenze scientifiche;
- Sostenere progetti che favoriscano la piena realizzazione del diritto alla salute delle popolazioni più bisognose, con particolare attenzione alla salute neonatale.

Strategia

Chiesi Foundation svolge la propria attività istituzionale portando avanti attivamente progetti ed iniziative nel campo della ricerca scientifica e della cooperazione internazionale, nelle proprie aree scientifiche di riferimento, la pneumologia e la neonatologia.

L'attività della Fondazione si svolge attraverso l'erogazione di contributi a favore di progetti di università, centri di ricerca, ospedali, fondazioni, ONG ed altre organizzazioni, che si siano distinti nelle aree di intervento della Fondazione. Inoltre, sono patrocinati eventi ed iniziative in linea con i fini istituzionali di Chiesi Foundation, concedendo l'utilizzo del logo nel rispetto di linee guida fornite dalla Fondazione.

Nel corso del 2021, la Fondazione ha avviato un processo partecipativo che ha coinvolto su più livelli diversi stakeholders interni ed esterni ed ha portato alla definizione di un documento d'indirizzo strategico articolato su tre assi di lavoro ben definiti:

1. Il primo asse strategico riguarda il ruolo organizzativo della Chiesi Foundation come attore di riferimento per l'implementazione e la divulgazione dei modelli NEST e GASP. La Fondazione assume sempre più un ruolo di catalizzatore di idee, strumenti e risorse e facilita il dialogo e le relazioni tra i vari stakeholders coinvolti nell'implementazione dei due modelli.
2. Il secondo asse di lavoro riguarda il riconoscimento istituzionale dei modelli NEST e GASP come modelli efficaci, sostenibili e replicabili nei paesi a basse e medie risorse. Consapevoli dell'importanza strategica di coinvolgere le istituzioni locali, la Fondazione considera fondamentale il coinvolgimento dei Ministeri della Salute a livello locale, regionale e nazionale sia per la definizione degli interventi sia per dare sostenibilità e continuità agli interventi.
3. Il terzo asse strategico riguarda l'approccio del data driven quality improvement applicato sul ciclo di vita di tutti i nostri interventi ed azioni. Come Fondazione crediamo fermamente nella raccolta ed analisi di dati, evidenze e pratiche che permettono il confronto ed una discussione costante con tutti

i nostri stakeholder al fine di migliorare l'accesso e la qualità del servizio offerto nell'ambito della neonatologia e della pneumologia.

Tale indirizzo strategico definisce le azioni di lungo termine che saranno al cuore dell'operato della Chiesi Foundation nei prossimi 10 anni, permetterà all'organizzazione di migliorare ed adattare il proprio modello organizzativo all'interno di un contesto internazionale in continuo e progressivo cambiamento e di rappresentare un modello filantropico di riferimento, efficace ed innovativo, nel settore della Cooperazione Internazionale.

Per quanto riguarda il programma di Ricerca Scientifica, dal 2014 al 2018 Chiesi Foundation ha pubblicato bandi con scadenza (*Call for Scientific Research Proposals*). I bandi sono stati degli strumenti che hanno permesso di delineare nel dettaglio la tipologia di progetti di ricerca in linea con gli obiettivi della Fondazione, indicando specifiche aree di interesse scientifico della Fondazione, la pneumologia e la neonatologia, e gli obiettivi strategici per ciascuno dei due ambiti.

Nel 2019 Chiesi Foundation ha deciso di non aprire le *Call for Scientific Research Proposals*. Una decisione che nasce dalla volontà di riorientare in modo strategico il ruolo del programma di ricerca scientifica all'interno di Chiesi Foundation.

Con l'obiettivo di indirizzare ed essere promotrice di progetti di ricerca scientifica nel campo della salute globale, nel corso del 2020, Chiesi Foundation ha lavorato alla co-ideazione di un progetto di ricerca insieme ad altre organizzazioni impegnate nel campo della salute neonatale, in contesti con risorse limitate. I partner scelti per questo percorso sono:

- London School of Hygiene and Tropical Medicine (LSHTM);
- WHO Collaborating Center di Trieste (IRCCS materno infantile Burlo Garofolo);
- CUAMM – Medici con l'Africa.

Il progetto vede inoltre la collaborazione ed il supporto tecnico di UNICEF e del WHO. Insieme ai diversi partner si è deciso di focalizzare il progetto sullo studio dei sistemi di raccolta dati in ambito neonatale e la conseguente analisi di dati e KPIs più efficaci per valutare interventi di miglioramento delle cure al neonato.

L'impegno di Chiesi Foundation quale ente finanziatore del progetto, per un periodo di 3 anni (prima fase) + 2 anni (seconda fase), è stato approvato nel corso del 2020, per un impegno totale di 1 milione di euro (200.000 euro/anno). Tuttavia, l'avvio del progetto di ricerca, inizialmente previsto per il 2020, è stato posticipato

a luglio 2021, al fine di permettere una definizione più puntuale delle fasi e milestone di progetto, della governance e del ruolo di ciascun partner e per la stesura dell'accordo tra le diverse parti.

Dall'inizio del progetto (luglio 2021) a dicembre 2022, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

1. La prima milestone di progetto è stata raggiunta a dicembre 2021 attraverso la conduzione della ricerca di background e lo sviluppo di una bozza per la pubblicazione, la selezione dei team per la raccolta dati in ogni Paese target di progetto (Etiopia, Repubblica Centrafricana, Uganda e Tanzania), la redazione di un piano di implementazione e del budget;
2. La Milestone 2 è stata raggiunta a giugno 2022 attraverso lo sviluppo degli strumenti per la raccolta dati, la definizione delle Procedure Operative Standard (SOP) di progetto ed il testing degli strumenti di raccolta dati sul campo.
3. La Milestone 3 è stata raggiunta a dicembre 2022 attraverso l'ottenimento dell'approvazione dello studio da parte dei comitati etici delle istituzioni di Uganda, Repubblica Centrafricana e Etiopia che ha dato ufficialmente inizio alla raccolta dati nei 3 paesi. L'approvazione da parte del Comitato Etico della Tanzania è in corso.

Per ogni Milestone raggiunta, il team di IMPULSE ha inviato a Chiesi Foundation un interim report sia tecnico che finanziario.

Dal 2014 Chiesi Foundation sta portando avanti l'implementazione del progetto NEST – *Neonatal Essential Survival Technology*, che ha ideato con l'obiettivo di migliorare l'accesso e la qualità dell'assistenza ai neonati nei paesi con risorse limitate e ridurre quindi la mortalità neonatale. Il progetto NEST è un modello di intervento trasferibile in diversi contesti a risorse limitate, che si concentra su tre principali ambiti di intervento:

1. Programmi di formazione sulle cure essenziali al neonato rivolti al personale sanitario locale, con un focus particolare sul ruolo dell'infermiera neonatale, e ai genitori.
2. Organizzazione ed allestimento dei reparti di neonatologia, con risorse, modalità organizzative e strumentazioni mediche di base adeguate al contesto locale.
3. Diffusione di protocolli e linee guida sull'assistenza di base, in accordo con le raccomandazioni e gli standard internazionali: Ministeri della Salute dei paesi di riferimento, UNICEF e WHO tra gli altri.

Il Progetto NEST segna un rilevante cambiamento nella strategia di Chiesi Foundation in quanto prevede un ruolo attivo della Fondazione nell'ideazione e nello sviluppo delle attività, abbandonando la funzione di mero ente di erogazione. Chiesi Foundation ha scelto come focus strategico la neonatologia, per sfruttare il potenziale del network e dell'esperienza maturati negli anni passati, ambendo a diventare un catalizzatore di idee, competenze e risorse nel settore.

Il progetto NEST è implementato in Burkina Faso, Benin, Burundi e Togo.

Come per l'ambito della neonatologia, anche in pneumologia Chiesi Foundation ha deciso di adottare un modello di intervento volto a migliorare la diagnosi e la gestione di pazienti con malattie respiratorie croniche, con particolare riferimento ad asma e bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) attraverso l'introduzione di un laboratorio con servizio di spirometria e attività di formazione per personale sanitario e pazienti.

Tale modello è chiamato GASP – *Global Access to Spirometry Project* ed è stato testato per la prima volta a partire dal 2014 in Guyana. Il progetto GASP è un modello di intervento a basso costo e facilmente trasferibile in diversi contesti a risorse limitate, che si concentra su tre principali ambiti di intervento:

1. Programma di formazione di alta qualità per gli operatori sanitari sulla diagnosi e la gestione delle malattie respiratorie croniche come l'asma e la BPCO. Sviluppo di un programma di educazione e autogestione per i pazienti con asma e le loro famiglie sull'importanza dell'accesso e la continuità del trattamento.
2. Supporto all'installazione di un laboratorio di spirometria per la diagnosi accurata di asma ed altre patologie respiratorie.
3. Diffusione di protocolli e linee guida quali gli standard GOLD sull'assistenza di base nell'ambito delle malattie respiratorie.

L'obiettivo è quello di trasferire il know-how acquisito anche in altri Paesi a basso reddito. Dal 2018 il GASP è stato attivato anche in Perù.

Attività 2022

Ricerca scientifica e disseminazione di conoscenze

Erogazioni dell'esercizio pari a Euro 102.558,50

Uno dei principali fini istituzionali di Chiesi Foundation è la promozione di attività

di ricerca medico scientifica, con una particolare attenzione allo studio delle malattie in campo respiratorio o neonatologico.

Inoltre, a giugno 2022 è stato sottoscritto il progetto di partnership per l'avvio del progetto IMPULSE le cui attività per la Fase I verranno implementate in Etiopia, Repubblica Centrafricana, Tanzania ed Uganda.

Chiesi Foundation si impegna nel promuovere non solo la generazione di nuove conoscenze scientifiche, ma anche la loro diffusione tra il mondo scientifico, il pubblico e le istituzioni.

Donazioni e liberalità

Erogazioni dell'esercizio pari a Euro 382.568,46

Sono state effettuate le seguenti donazioni:

- a CSV Emilia (Forum Solidarietà), per le attività che l'associazione svolge nell'ambito della città di Parma a sostegno delle associazioni di volontariato;
- a International Federation of Red Cross 300,000 euro per supportare le Società Nazionali della Croce Rossa in Burkina Faso e Burundi nella risposta al COVID-19. Dalla dichiarazione dell'emergenza COVID-19, Il Ministero della Salute del Burundi ha richiesto alla Burundi Red Cross (BRC) supporto nell'implementazione del programma di risposta alla pandemia. Grazie al supporto finanziario di Chiesi Foundation, nel corso del 2022, la BRC ha organizzato diversi workshop di sensibilizzazione al COVID-19 e alla sua prevenzione per 360 leader comunitari, 240 insegnanti e 1920 persone appartenenti a gruppi marginalizzati, ha costituito una rete di volontari per sensibilizzare a loro volta altri membri della comunità e istituito un numero verde per supportare la popolazione nella gestione dei sintomi e dei casi di COVID. In Burkina Faso invece, grazie al sostegno finanziario di Chiesi Foundation, la Burkina Faso Red Cross ha supportato il Ministero della Salute con la campagna vaccinale contro il COVID-19 nelle aree di Manga e Pô attraverso la trasmissione di messaggi di sensibilizzazione alla radio. La Burkina Faso Red Cross ha inoltre svolto corsi di formazione sulla Comunicazione dei Rischi e l'Impegno della Comunità per rafforzare la capacità del personale, dei volontari e degli agenti sanitari. Nell'ambito delle attività, sono stati sostenuti il feedback e la raccolta di voci. Infine, i volontari hanno fatto mobilitazione sociale durante le campagne di vaccinazione COVID-19, spronando la popolazione a vaccinarsi.
- London School of Hygiene and Tropical Medicine (LSHTM)

Al fine di contribuire all'accesso da parte dei paesi dell'Africa Francofona all'“*Implementation toolkit for small and sick newborn care*” promosso dalla LSHTM, Chiesi Foundation ha sostenuto la traduzione del toolkit in francese. La traduzione dall'inglese al francese è stata effettuata tramite traduzione automatica (Google Translate) e post-editing umano del testo del sito web. Per raggiungere questo risultato, il progetto ha coinvolto il Professor Ousmane Ndiaye, neonatologo senegalese e vicepresidente dell'Associazione Africana di Neonatologia, a capo di un gruppo tecnico di lavoro di oltre cento attori, tra cui medici, infermieri e key opinion leaders, operanti nell'ambito neonatale in Africa. Il gruppo ha apportato importanti informazioni strategiche sul contesto Africano francofono, sviluppato un elenco di parole tecniche chiave che ha permesso un'efficace traduzione del toolkit e condiviso documenti e linee guida disponibili in lingua francese per la creazione di un archivio di risorse e strumenti di riferimento. Il Professor O. Ndiaye ha inoltre supportato la promozione all'interno dei forum neonatali francofoni del toolkit in lingua francese, il quale verrà ufficialmente lanciato a maggio 2023 in occasione della Conferenza Internazionale della Salute della Madre e del Neonato, grazie al rinnovo della partnership tra Chiesi Foundation e la LSHTM avvenuto a dicembre 2022 per un totale di circa 61,145 euro (54,230 sterline).

- Fundación para la Investigación Biomédica del Hospital Universitario 12 de Octubre. Al fine di contribuire alla diffusione della Kangaroo Mother Care e aumentare la consapevolezza a riguardo, Chiesi Foundation ha sponsorizzato la XIII Conferenza Internazionale sulla Kangaroo Mother Care, tenutasi all'Hospital Universitario 12 de Octubre a Madrid nell'ottobre 2022, per un totale di 5,000 euro. La Conferenza Internazionale sulla Kangaroo Mother Care è l'unico evento internazionale interamente incentrato sulla Kangaroo Mother Care, un metodo di cura altamente raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per tutti i bambini nati pretermine o con basso peso alla nascita, che prevede il contatto pelle-a-pelle precoce, continuo e prolungato tra il neonato e la madre o un altro membro della famiglia, promuovendo così la salute e il benessere dei neonati e delle loro madri. Il lavoro sul campo, che la Fondazione Chiesi porta avanti con il partner AMAHORO in Burundi, in ambito di promozione e diffusione del Metodo Canguro ha avuto un'occasione importante di visibilità e confronto durante il “XIII Congresso Internazionale della Kangaroo Mother Care”. Il team di Chiesi Foundation e il responsabile medico del reparto di neonatologia dell'Ospedale di Ngozi hanno partecipato al congresso condividendo l'esperienza in ambito KMC attraverso la realizzazione di un poster scientifico. Il lavoro realizzato è stato poi selezionato come miglior poster e presentato durante il congresso.

- African Neonatal Association (ANA)

Al fine di contribuire allo sviluppo di reti e associazioni locali, Chiesi Foundation ha supportato la costituzione di ANA, un'organizzazione professionale volontaria senza scopo di lucro che agisce con lo scopo di servire come voce importante per le cure neonatali in Africa, con adesione attiva in tutto il continente. Grazie al sostegno di Chiesi Foundation, pari a circa 15,522 euro (15,500 USD), nel corso del 2022 ANA ha sviluppato e lanciato il proprio sito web (<https://africanneonatal.org/>), avviato le pratiche per la registrazione della sede legale in Rwanda e l'assunzione di una figura amministrativa professionale.

Cooperazione internazionale

Erogazioni dell'esercizio pari a Euro 264.589,45

Chiesi Foundation è impegnata nel sostegno di progetti di cooperazione internazionale in ambito sanitario, con una forte attenzione alla sostenibilità di lungo periodo delle iniziative supportate. Fin dai primi progetti sostenuti, la Fondazione ha prediletto la realizzazione di interventi che avessero come obiettivo il miglioramento delle condizioni dei neonati e l'accesso a cure di qualità, oltre a porre attenzione ai pazienti più bisognosi affetti da malattie respiratorie.

Nonostante l'impatto della pandemia e l'impossibilità di svolgere missioni di valutazione e monitoraggio nei Paesi, Chiesi Foundation ha continuato, seppur a distanza, a portare avanti le collaborazioni attive sia nell'ambito del progetto NEST in Africa Subsahariana, sia nell'ambito del progetto GASP in America Latina.

Il momento storico in cui ci troviamo conferma la necessità di operare nel campo della cooperazione sanitaria. Mai come ora, il valore della salute globale ha assunto un significato così chiaro ed importante.

1. PROGETTO NEST – NEONATAL ESSENTIAL SURVIVAL TECHNOLOGY

Introduzione

Dal 2014, Chiesi Foundation ha deciso di focalizzare le attività di cooperazione internazionale principalmente in ambito di neonatologia, avviando un nuovo e ambizioso programma di intervento: il Progetto NEST – Neonatal Essential Survival Technology. Tale programma è ideato e sviluppato in un'ottica di lungo periodo,

con l'obiettivo di contribuire alla riduzione dei tassi di mortalità neonatale negli ospedali di Paesi a basso e medio reddito. Il Progetto NEST mira ad affrontare il tema del miglioramento della qualità dell'assistenza neonatale in Paesi a basse risorse, sia promuovendo programmi di training sulle cure essenziali al neonato per il personale sanitario locale, sia supportando l'allestimento di unità di cura neonatale con attrezzature mediche e farmaci di base e condividendo standard e protocolli per la cura del neonato.

Il Progetto NEST adotta un approccio specifico per ogni contesto che si trova ad affrontare, dal momento che il gruppo target di Paesi comprende territori con differenti strutture sanitarie e diversi livelli di risorse finanziarie e umane.

Attualmente sono coinvolti nel progetto NEST quattro ospedali africani:

- l'Ospedale San Camillo a Ouagadougou in Burkina Faso,
- l'Ospedale Saint Jean de Dieu de Tanguiéta in Benin
- l'Ospedale pubblico di Ngozi in Burundi,
- l'Ospedale Yendube des Enfants a Dapaong in Togo.

Attività nei Paesi

▪ Burkina Faso

Dal 2010 Chiesi Foundation collabora con l'Ospedale San Camillo di Ouagadougou (HOSCO), gestito dai Padri Camilliani. La Fondazione sostiene il reparto di neonatologia dell'ospedale, sviluppando progetti volti al trasferimento di mezzi e conoscenze scientifiche, per adeguare gli standard di trattamento dei neonati prematuri e patologici ai più moderni protocolli assistenziali. Nel 2015, sono iniziati i lavori di allargamento degli spazi del reparto di neonatologia che risultava inadeguato a fornire cure di qualità per i piccoli pazienti critici visto gli spazi stretti ed il numero sempre maggiore di ammissioni. I lavori, interamente finanziati da Chiesi Foundation tramite risorse proprie ed attività di fundraising, si sono conclusi alla fine del 2016 ed i nuovi locali sono stati inaugurati nel mese di gennaio 2017. La nuova neonatologia comprende 4 sale di ospedalizzazione dove vengono fornite cure intensive, semi-intensive e di base e 1 unità separata dedicata alla Kangaroo Mother Care (KMC). I neonati sono stati trasferiti nella nuova struttura nel mese di aprile 2017 e l'ospedale ha rinforzato lo staff dedicato al reparto con 4 infermieri ed un pediatra, in aggiunta ad un medico di base già presente.

Nel corso del 2018 è continuato il lavoro di adeguamento tecnologico del reparto di neonatologia e sono state portate avanti ed ampliate le attività di formazione per il personale.

A inizio 2019, nel reparto di neonatologia di HOSCO è stata introdotta la prima

CPAP - Continuous Positive Air Pressure – un sistema di ventilazione non invasiva, primo in tutto il Paese. Nel corso dell'anno, altri 4 macchinari sono stati donati al reparto grazie al sostegno di Chiesi Foundation.

Ad ottobre 2019, il case-study del modello NEST implementato in Burkina Faso è stato riportato all'interno del Report *"Survive and thrive: transforming care for every small and sick newborn"* pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. A pagina 65 del capitolo "Ricevere le cure di cui si ha diritto", viene descritta l'implementazione del Modello NEST presso l'ospedale san Camillo di Ouagadougou (HOSCO): "Nine steps to success in Burkina Faso".

A causa dell'escalation di violenze, che hanno colpito profondamente il Burkina Faso, e dell'emergenza sanitaria di COVID-19, dal 2019 il team di Chiesi Foundation ha sospeso momentaneamente tutte le missioni di monitoraggio nel Paese.

Per far fronte a questa situazione, nel corso 2020 Chiesi Foundation ha stretto una collaborazione con Fondazione ACRA, un'organizzazione non governativa italiana, con una sede stabile nel Paese ed impegnata in campo sanitario. La partnership ha l'obiettivo di rafforzare il modello NEST, soprattutto a livello comunitario, oltre al monitoraggio del progetto NEST presso HOSCO.

Nel 2020 è stata formalizzata la "Rete di Perinatologia a Ouagadougou". Guidata dal direttore di HOSCO, Dr. Padre Paul Ouedraogo, con il sostegno di Chiesi Foundation, la Rete ha l'obiettivo di strutturare un sistema di riferimento efficace per il trasferimento dei casi critici dai centri nascita ai principali ospedali dotati di neonatologia della capitale, oltre all'obiettivo di sviluppare protocolli e programmi di formazione comuni, per migliorare il sistema di presa in carico dei neonati.

Un passo fondamentale per favorire il dialogo e la relazione tra i diversi attori che si occupano della presa in carico dei neonati nella regione di Ouagadougou. Al network partecipano i principali ospedali e centri nascita della città, insieme ad alcune istituzioni sanitarie nazionali ed internazionali.

Il 2020 si è concluso con la pubblicazione, sulla prestigiosa rivista scientifica *the Journal of Maternal-Fetal & Neonatal Medicine*, dell'articolo relativo all'implementazione del progetto NEST presso HOSCO in Burkina Faso. La pubblicazione dello studio *"Impact of a quality improvement intervention on neonatal mortality in a regional hospital in Burkina Faso"* è una milestone importante del percorso intrapreso insieme allo staff dell'unità neonatale di HOSCO, al direttore dell'Ospedale ed ai neonatologi che collaborano con Chiesi Foundation. L'impatto dell'intervento è stato misurato attraverso un'analisi retrospettiva sulla mortalità neonatale, analisi basata sui dati "pre-intervento" relativi al 2015 e "post-intervento" raccolti nel 2018. L'analisi ci mostra che l'introduzione del modello NEST ha contribuito ad una riduzione della mortalità neonatale, soprattutto relativa ai neonati trasferiti da altri

ospedali o centri nascita.

Nel corso del 2021, la Fondazione ha continuato a sostenere HOSCO contribuendo a rispondere ad alcuni bisogni dell'Ospedale. Nello specifico, la Fondazione ha contribuito all'acquisto del generatore d'ossigeno, un macchinario fondamentale per contribuire a rendere l'ospedale autonomo nella produzione di ossigeno e abbattere gli elevati costi legati all'attuale approvvigionamento attraverso bombole di ossigeno. Un lavoro importante è stato inoltre svolto per migliorare l'accoglienza delle madri e dei neonati all'interno dell'area Kangaroo Mother Care dell'ospedale: garantendo un pasto giornaliero alle madri e riabilitando la corte di accesso all'area.

Nel 2021, una delle attività principali è stato il sostegno alla creazione e sviluppo della Rete di perinatologia della regione centrale del Burkina Faso attraverso il finanziamento del segretario della Rete che si occupa del coordinamento dei diversi stakeholder che compongono la rete (Ministero della Salute, WHO, UNICEF, ONG locali e internazionali). Tra le principali attività svolte dalla rete nel 2021 ritroviamo la definizione del piano strategico della Rete stessa, attività finanziata dalla Fondazione, validato nel corso del 2022 attraverso un workshop finanziato da Chiesi Foundation a cui hanno partecipato i diversi stakeholder che compongono la rete e altri importanti attori locali ed internazionali. Il piano definisce la leadership e la governance della rete, i suoi obiettivi, i principali problemi e la strategia per il miglioramento delle prestazioni dei servizi sanitari, lo sviluppo delle risorse umane, delle infrastrutture e il mantenimento delle attrezzature di base. Inoltre, definisce il ruolo e le responsabilità dei principali attori, il meccanismo di coordinamento e quello di finanziamento.

Sempre nel corso del 2022, Chiesi Foundation ha continuato a supportare la neonatologia di HOSCO finanziando riparazioni infrastrutturali - tra cui l'applicazione di una pittura per fermare le infiltrazioni d'acqua - formazioni per il personale sulla gestione dell'ipotermia, le cure d'urgenza e l'utilizzo e mantenimento delle attrezzature, e finanziando il trasporto e l'installazione della macchina d'ossigeno acquistata dalla Fondazione nel 2021. Continuo supporto è stato dato anche all'unità Kangaroo Mother Care dell'HOSCO, tramite l'acquisto di 10 sedie-letto lavabili per praticare la KMC.

- **Benin**

Dal 2011 al 2019, Chiesi Foundation ha collaborato con la Congregazione dei Fatebenefratelli, che gestisce l'Ospedale Saint Jean de Dieu di Tanguetá, a nord del Benin, dove nel 2012 è stato inaugurato un nuovo reparto di neonatologia, anche grazie al sostegno della Fondazione.

Il focus della collaborazione tra l'ospedale e la fondazione è sempre stato lo staff, la sua formazione e la promozione di interventi di miglioramento delle cure come la fornitura di attrezzature mediche per la cura neonatale adeguate al contesto.

Nel 2019 è stata effettuata una missione a Tanguiéta da parte di due neonatologi italiani, organizzata grazie al supporto di Chiesi Foundation, per valutare nuovi possibili interventi a favore dell'Ospedale anche nell'ottica del rinnovo dell'accordo di collaborazione triennale in scadenza nel 2019.

A causa dell'impatto dell'emergenza COVID-19, oltre al deterioramento delle condizioni legate alla sicurezza, la Chiesi Foundation ha deciso di sospendere temporaneamente il supporto all'Ospedale di Tanguiéta in attesa di ridefinire, assieme al management dell'ospedale, una strategia d'intervento efficace e d'impatto.

Tuttavia, sempre nel 2020, Chiesi Foundation ha stretto una nuova collaborazione in Benin, con l'Associazione Abbraccio, che opera presso l'Ospedale Abbraccio di Sokpontà, dove era stata svolta nel 2018 una missione esplorativa da parte del team di Chiesi Foundation. La partnership ha come obiettivo la riorganizzazione della nuova neonatologia con un focus specifico sull'area Kangaroo Mother Care e lo sviluppo di un percorso di formazione indirizzato alle infermiere neonatali. Un primo step per intraprendere un nuovo percorso, insieme allo staff del reparto, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure al neonato.

Nel corso della prima metà del 2021, i lavori di riorganizzazione del reparto di neonatologia sono stati ultimati grazie anche al contributo della Fondazione.

Il nuovo reparto è stato ufficialmente inaugurato a maggio 2021.

Nel 2022, Chiesi Foundation ha riattivato la partnership con l'Ospedale Saint Jean de Dieu di Tanguiéta, con l'obiettivo di ridurre la mortalità neonatale nella zona sanitaria di Tanguiéta, zona segnalata dal Governo come una delle più bisognose. Per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo, Chiesi Foundation ha finanziato l'attivazione di un programma di igiene ospedaliera per la prevenzione e controllo delle infezioni nosocomiali. Durante l'anno, l'Ospedale, grazie al supporto del Consiglio di Igiene Comunitaria, ha effettuato un audit di pulizia e igiene dei luoghi ospedalieri, stilato un piano di lavoro per l'istituzione di protocolli e formazione degli operatori sanitarie sulle pratiche di pulizia ed igiene ospedaliera.

Inoltre, Chiesi Foundation ha continuato a sostenere l'Unità Kangaroo Mother Care dell'Ospedale, tramite la presa in carico dei costi di un'assistente sanitaria che possa sorvegliare i neonati e le loro madri accolti all'interno dell'unità, i costi dei pasti delle madri e la fornitura di Kit Canguro contenuti materiali essenziali per svolgere la Kangaroo Mother Care.

- **Burundi**

Chiesi Foundation ha avviato, nel corso del 2014, una collaborazione con la Fondazione pro Africa del Cardinale Tonini, ora denominata Amahoro Pro-Africa Onlus, relativa a un progetto formativo/assistenziale a favore del reparto di neonatologia che sarà allestito all'interno del nuovo Centro materno-infantile dell'Ospedale di Ngozi, costruito nel 2013. Nel 2019 ha avuto luogo l'inaugurazione dell'area KMC (Kangaroo Mother Care), il cui allestimento è stato finanziato da Chiesi Foundation. I fondi utilizzati erano stati raccolti del 2017 attraverso l'evento benefico tenutosi presso Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme.

Ad inizio 2020, la Fondazione ha effettuato una missione presso l'Ospedale di Ngozi. La missione ha avuto come obiettivo il monitoraggio e la co-progettazione delle attività per il rinnovo della partnership.

Il nuovo accordo, siglato nel 2020, ha come principale focus il potenziamento dell'area Kangaroo Mother Care presso l'Ospedale di Ngozi e la diffusione del metodo KMC a livello provinciale, attraverso un programma di *train the trainers*. Alla luce dell'impossibilità di viaggiare a causa dell'emergenza sanitaria e delle crescenti attività della Fondazione all'interno del paese, dalla seconda metà del 2020, Chiesi Foundation ha deciso di attivare una collaborazione con Antonio Zivieri, console onorario dell'Italia in Burundi, basato a Bujumbura che ha assunto la funzione di rappresentante Paese per Chiesi Foundation.

Nel corso del 2021, il lavoro di Chiesi Foundation si è consolidato attraverso la co-progettazione di alcune attività relative al progetto di potenziamento e diffusione della KMC presso la provincia di Ngozi. Attraverso una nuova partnership con l'ONG We World GVC si è realizzata una valutazione di tutti i centri nascita della provincia di Ngozi con l'obiettivo di conoscere ed approfondire il contesto sanitario locale. In particolare, sono state approfondite le caratteristiche dei centri nascita sotto l'aspetto assistenziale e organizzativo. I dati relativi al personale sanitario dedicato ai centri nascita sono funzionali all'organizzazione del programma di formazione e diffusione della KMC. Nel corso dell'anno, è stato inoltre sviluppato un Manuale KMC per la formazione del personale sanitario dei centri nascita. Il Manuale costituisce il testo di riferimento per tutte le attività di formazione che verranno svolte dal Centro KMC di Ngozi. Al fine di trasferire i contenuti presenti nel manuale è stato elaborato un modello formativo che prevede una didattica mista (lezioni frontali, giochi di ruolo, brainstorming) con un materiale didattico specifico (manichini, sala multimediale, video e diapositive). Nel corso dell'anno la Fondazione ha inoltre sostenuto l'allestimento della sala multimediale presso l'Ospedale di Ngozi. Un servizio importante che ha inoltre consentito allo psicologo dell'unità neonatale di partecipare ad un convegno italiano sulle "Cure neonatali nei contesti a basse e medie

risorse” condividendo la propria esperienza di supporto psicologico alle madri accolte in neonatologia e nel servizio KMC.

Infine, nel 2021 la Fondazione ha sostenuto l’acquisto di alcune tecnologie necessarie per migliorare la presa in carico del neonato con insufficienza respiratoria presso il reparto di neonatologia di Ngozi attraverso il metodo della Bubble CPAP.

Nel corso del 2022, a due anni dall’ultima visita, il team di Chiesi Foundation è riuscito a tornare nel paese, realizzando tre importanti missioni. Nella prima metà dell’anno, insieme al partner Amahoro, sono stati presentati e validati, da parte delle istituzioni sanitarie locali, i risultati dell’analisi svolta sulle strutture sanitarie della Provincia di Ngozi. L’analisi condotta ha evidenziato le sfide assistenziali in ambito neonatale e la mancanza del metodo KMC all’interno delle strutture sanitarie. I dati raccolti e alcuni sopralluoghi svolti negli ospedali della provincia hanno contribuito allo sviluppo del progetto pilota per la diffusione della KMC a livello provinciale, progetto che è stato lanciato ufficialmente nella seconda metà dell’anno.

Con il lancio progettuale si sono realizzate le prime attività in ambito istituzionale, con la firma di un accordo di partenariato (Memorandum of Understanding) tra Chiesi Foundation, Amahoro e il Direttore dell’Ospedale di Ngozi, e in ambito formativo, con la validazione interna dei materiali didattici per la diffusione della KMC. Gli strumenti didattici sono stati sviluppati da un team tecnico guidato dalla Fondazione Chiesi e testati attraverso la formazione del personale sanitario del servizio materno e neonatale dell’Ospedale di Ngozi.

▪ Togo

A partire dal 2018 Chiesi Foundation ha attivato una collaborazione con l’Ospedale Yendube des Enfants a Dapaong, una cittadina al nord del Togo.

L’ospedale nel 2017 ha completato la costruzione della nuova neonatologia ed ha richiesto alla Fondazione supporto per l’avvio delle attività del nuovo reparto e la formazione dello staff dedicato alle cure neonatali.

Nel corso del 2019 Chiesi Foundation ha promosso due missioni formative per lo staff togolese, focalizzate sui temi delle cure di base essenziali per il neonato, la protezione termica, la nutrizione e la Kangaroo Mother Care. Nel corso dello stesso anno è stato rinnovato l’accordo di collaborazione, valido anche per tutto il 2020. A causa dell’emergenza COVID-19 non tutte le attività programmate per l’anno 2020 sono state portate a termine e si è resa quindi necessaria una riprogrammazione da implementare durante il 2021.

Nel 2021, la collaborazione con l’ospedale si è focalizzata sul potenziamento

dell'unità neonatale e la sala KMC. Nello specifico si è sostenuto l'ospedale nell'acquisto di nuove tecnologie per il reparto di neonatologia (estrattori di ossigeno e una macchina per la fototerapia) e nell'assunzione di un operatore sanitario dedicato alle madri e ai neonati accolti nella sala KMC. Inoltre, vista l'impossibilità di visitare l'Ospedale per motivi legati alla pandemia COVID-19 e per il deterioramento della situazione sicurezza, la Fondazione ha sostenuto l'allestimento di una sala multimediale per sperimentare futuri programmi di formazione a distanza, inaugurata nel 2022.

2. PROGETTO GASP – GLOBAL ACCESS TO SPIROMETRY PROJECT

Oltre al progetto NEST, Chiesi Foundation sta promuovendo anche il progetto *Partners in Care "Optimizing Asthma & COPD Diagnosis and Chronic Disease Management in Guyana"*, un progetto di formazione medica in ambito di pneumologia, coordinato dal professor Robert Levy della British Columbia University in collaborazione con British Columbia Lung Association.

L'iniziativa pilota triennale, partita nel 2014 in Guyana, è stata focalizzata sullo sviluppo di un modello di competenze diagnostiche e cliniche specifiche per la gestione delle malattie respiratorie croniche, con un focus su asma e bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO).

Il progetto GASP in Guyana è riuscito a creare il primo laboratorio di spirometria per lo screening di malattie respiratorie croniche, con particolare riferimento ad asma e BPCO. Grazie ad un progetto di formazione medica in ambito respiratorio, focalizzato sullo sviluppo di un modello di competenze diagnostiche e cliniche specifiche per la gestione di queste malattie, il servizio di pneumologia è ad oggi operativo nella città di Georgetown.

Da tale esperienza pilota, è nato il Modello GASP – Global Access to Spirometry Project, replicabile e trasferibile in altri contesti.

Chiesi Foundation si è impegnata a trasferire il modello in nuovi contesti e nel 2018 è stato possibile attivarlo in altro paese dell'America Latina: il Perù.

In Perù, nella città di Cusco, partendo dell'esperienza coordinata dal Prof. Robert Levy dell'Università della British Columbia, è stato istituito un nuovo servizio di pneumologia presso il policlinico Santa Rita che è partito nel corso del 2019.

Con l'obiettivo di garantire la sostenibilità del progetto GASP nel lungo periodo, Il processo formativo del personale sanitario peruviano verrà effettuato dagli stessi medici formati attraverso il progetto GASP in Guyana. Un passaggio che sancisce un processo di responsabilizzazione e trasferibilità del modello di intervento.

L'impatto della pandemia di COVID-19 ha colpito duramente i Paesi in cui il progetto GASP è implementato. La crisi sanitaria ha momentaneamente rallentato le attività portate avanti all'interno dei laboratori di spirometria dell'Ospedale di George Town in Guyana e il policlinico Santa Rita in Perù.

Nel 2021, a causa della pandemia, i laboratori di spirometria del progetto GASP si sono dovuti adeguare alla normativa vigente in materia di COVID-19 limitando la performance di spirometrie e quindi l'accesso di nuovi pazienti al programma. Alla luce di questa situazione, la Fondazione ha ridefinito insieme ai propri partner una progettualità in linea con la situazione sanitaria. Per questo motivo, nel 2021 Chiesi Foundation ha sostenuto un progetto di "Riabilitazione Post COVID-19" all'interno del Policlinico Santa Rita di Cusco.

Con il miglioramento della situazione sanitaria, nel corso del 2022, le progettualità GASP in Guyana e in Perù hanno ripreso le proprie attività.

In Guyana, il servizio di spirometria presso l'Ospedale Pubblico di Georgetown ha ripreso le attività di diagnosi e intrapreso un percorso di collaborazione con quattro centri di salute della capitale (Campbellville, Enmore, Kitty e Industry) nell'ambito del follow-up dei pazienti. Il percorso intrapreso ha l'obiettivo di promuovere le cure dei pazienti asmatici e con BPCO a livello di *primary healthcare*, ovvero garantire una gestione efficace della patologia più prossima al paziente, a livello comunitario. Al fine di raggiungere l'obiettivo, Chiesi Foundation ha consolidato la propria partnership con la British Columbia Lung Association che guiderà le attività di sviluppo e consolidamento delle competenze a livello comunitario. Insieme al team locale verrà inoltre strutturato un servizio efficace di comunicazione e monitoraggio dei pazienti presi in carico dai centri di salute.

Anche in Perù, presso il Policlinico Santa Rita del Cusco, il servizio di spirometria ha ripreso le proprie attività. Nel mese di giugno il team della Fondazione Chiesi ha visitato il paese e ripreso il lavoro di co-progettazione delle attività in ambito GASP. Con l'obiettivo di lungo periodo di promuovere e garantire una cura e gestione efficace dei pazienti, affetti da asma e BPCO, sono state pianificate attività che prevedono: lo sviluppo e potenziamento di un network tra alcune strutture sanitarie della provincia di Cusco, campagne di sensibilizzazione, prevenzione e out-reach soprattutto rispetto alle popolazioni più vulnerabili, che molto spesso risiedono nei luoghi più remoti. Al fine di realizzare le attività, nel corso del 2022, è stata strutturata una importante partnership insieme alla Società Spagnola di Pneumologia, organizzazione con un'importante esperienza in ambito di salute globale e cooperazione sanitaria. Grazie alla preziosa relazione con la filiale spagnola dell'Azienda Fondatrice, importanti risorse strategiche sono state messe a sistema per lavorare insieme con l'obiettivo migliorare la qualità delle cure in ambito respiratorio nel contesto andino.

Infine, nella seconda metà del 2022, l'esperienza, i risultati e le prospettive future delle progettualità GASP sono state presentate in occasione del Congresso della Società Europea di Pneumologia a Barcellona. Nel mese di settembre, Chiesi Foundation insieme ai propri partner GASP ha avuto l'opportunità di organizzare un simposio scientifico dedicato al programma. Un'occasione di condivisione, ma soprattutto di ingaggio e conoscenza di altri attori impegnati sullo stesso campo e interessati ad affrontare insieme la sfida delle malattie croniche respiratorie nei contesti a basse e medie risorse.

Altri costi e ricavi

Nel corso del 2022 si sono registrati costi a carico dell'esercizio per un importo di 190,569.25 Euro per il riaddebito dei costi del personale in distacco da Chiesi Farmaceutici S.p.A., in aumento rispetto al 2021 per l'ingresso in organico, da settembre, di una nuova collaboratrice.

Inoltre, sono stati registrati gli incassi per il 5 per mille, relativo alle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2021, pari ad Euro 36.416,32 (incassati a dicembre 2022). L'allocazione dei fondi dal 5 per mille verrà definita nel corso del 2023.

Infine, nel 2022, la fondazione è stata oggetto di donazioni, per un importo complessivo di 978,969.07 euro, di cui 822,698.82 euro dal fondatore, Chiesi Farmaceutici S.p.A., 150.000 euro da Valline S.r.l. e per la differenza, ricevute da terze parti.

Rendiconto 2022

Il Rendiconto 2022 evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 36.951,41. L'Organo di Controllo, con il compito di vigilare sulla corretta gestione contabile e amministrativa, a termini di statuto, ha rilasciato la relazione annuale senza rilievi. Detta relazione è allegata e parte integrante del Rendiconto 2022.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dr.ssa Maria Paola Chiesi



CHIESI FOUNDATION ONLUS

Fondazione persona giuridica

Sede Legale Largo Belloli 11/a - 43122 Parma

C.F. 92130510347

RENDICONTO AL 31/12/2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE

			31/12/2022	31/12/2021
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	237,42			474,84
Marchi	7.678,07			7.678,07
(-) Fondo di ammortamento marchi	-5.243,22			-4.475,41
Altri costi pluriennali	976,00			
(-) Fondo di ammortamento altri costi pl	-40,75			
		3.607,52	3.607,52	3.677,50
Crediti				
Partite attive da liquidare	1.673,00			0,00
Crediti vs Erario per ritenute	359,19			0,00
Note di credito da ricevere dal Fondatore	0,00			370,00
		2.032,19	2.032,19	370,00
Disponibilità liquide				
Cariparma c/c 35736864	33.394,30			34.738,90
Banca Prossima	970.484,33			980.305,35
Cassa e monete nazionali	2.678,23	1.006.556,86		45,72
			1.006.556,86	1.015.089,97
Ratei e risconti				
Risconti attivi	448,98	448,98		76,13
			448,98	76,13
TOTALE ATTIVITA'			1.012.645,55	1.019.213,60
PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	184.808,64			184.808,64
Avanzo/Disavanzo di gestioni precedenti	773.642,04			767.663,32
Avanzo/Disavanzo di gestione	36.951,41	995.402,09		5.978,72
			995.402,09	958.450,68
Debiti				
Fornitori	800,00			2.227,50
Fatture da ricevere da fornitori	3.068,14			2.325,03
Debiti vs. Fondatore	8.540,00			51.418,82
Debiti vs. carte di credito	4.514,95			0,00
Erario c/ritenute da versare	0,00			1.282,11
Partite passive da liquidare	8,49			0,00
Inail a debito	24,88			48,46
Erario c/irap	287,00	17.243,46		3.461,00
			17.243,46	60.762,92
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			1.012.645,55	1.019.213,60

CHIESI FOUNDATION ONLUS

Fondazione persona giuridica

Sede Legale Largo Belloli 11/a - 43122 Parma

C.F. 92130510347

RENDICONTO AL 31/12/2022

CONTO ECONOMICO

			31/12/2022	31/12/2021
	Oneri	Proventi	Saldo	
GESTIONE ATTIVITA' INTERESSE GENERALE				
Oblazioni	659.149,55			-495.664,05
Costi per eventi organizzati da terzi	0,00			-3.373,30
Materiale di consumo	910,26			0,00
Acquisto beni per donazioni	10.677,97			0,00
Costi per servizi				
Spese telefoniche	746,15			0,00
Consulenze	16.546,09			-40.969,80
Personale distaccato	142.926,94			-127.562,12
Congressi e convegni	28.299,96			-1.241,15
Spese di rappresentanza	706,80			-618,00
Software	0,00			-212,28
Commissioni su fidejussioni	37,53			-58,00
Spese viaggio	35.256,10			-1.615,81
Vitto e alloggio trasferte	11.100,29			-1.473,98
Ricavi proventi e rendite attività interesse generale				
Donazioni ricevute		978.969,07		701.235,36
5xmille		36.416,32		41.336,44
	<u>906.357,64</u>	<u>1.015.385,39</u>	<u>109.027,75</u>	<u>69.783,31</u>
GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE				
Costi per servizi				
Spese bancarie	1.175,53			-494,19
Oneri diversi di gestione				
Imposta di bollo	125,20			-99,94
Proventi finanziari				
Interessi attivi bancari		1.705,00		0,00
Arrotondamenti attivi		0,00		1,48
Oneri finanziari				
Interessi passivi	0,71			-5,67
Arrotondamenti passivi	0,52			-1,24
Utili e perdite su cambi				
Perdite su cambi	30,23			0,00
	<u>1.332,19</u>	<u>1.705,00</u>	<u>372,81</u>	<u>-599,56</u>
GESTIONE ATTIV. SUPPORTO GENERALE				
Materiale di consumo	383,18			
Costi per servizi				
Consulenza fiscale e contabile	3.502,78			-3.272,24
Consulenza del lavoro	678,49			-539,87
Canone hosting	205,47			-190,15
Altre consulenze	1.830,00			-1.403,00
Personale in distacco	47.642,31			-42.520,70
Costi per stagisti e tirocinanti	3.200,00			-4.800,00
Spese selezione tirocinanti	195,20			0,00
Spese di rappresentanza	159,00			0,00

CHIESI FOUNDATION ONLUS

Fondazione persona giuridica

Sede Legale Largo Belloli 11/a - 43122 Parma

C.F. 92130510347

RENDICONTO AL 31/12/2022

Spese albergo distaccati	2.517,50			0,00
Contributi Inail	29,93			-66,02
Godimento beni di terzi				
Affitti e locazioni	1.200,00			0,00
Ammortamenti				
Ammortamento spese di costit. e imp.	237,42			-237,42
Ammortamento marchi	767,81			-767,81
Ammortamento altri oneri pluriennali	40,75			0,00
Oneri diversi di gestione				
Imposta di bollo	66,00			0,00
Imposta di registro	171,00			0,00
Sanzioni amministrative	18,31			0,00
Quote associative	3.000,00			-3.190,82
Abbonamenti	100,00			0,00
Irap	6.504,00			-6.217,00
	<u>72.449,15</u>	<u>0,00</u>	<u>-72.449,15</u>	<u>-63.205,03</u>
totale	980.138,98	1.017.090,39		
AVANZO/(-)DISAVANZO DI GESTIONE			36.951,41	5.978,72

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dr.ssa Maria Paola Chiesi)



CHIESI FOUNDATION ONLUS

C.F. 92130510347

Sede legale in Largo Francesco Belloli 11/a - 43122 Parma

Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna nel settore 3 (beneficienza) dal 26/06/2012

Iscritta al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Parma al n. 15

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1/1 – 31/12/2022

Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Rendiconto in commento.

Informazioni generali sull'Ente

La fondazione CHIESI FOUNDATION Onlus è stata costituita in data 14/04/2005, per iniziativa della Chiesi Farmaceutici S.p.A., società operante da decenni nel settore della produzione farmaceutica.

La finalità della Fondazione consiste nello svolgimento, senza scopo di lucro, dell'attività, di ricerca medico-scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito di tematiche specialistiche di carattere sanitario, che ricomprendono, a titolo indicativo, la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie umane riferibili alla pneumologia, alla cardiologia, alla neonatologia ed al trattamento delle malattie neurodegenerative.

La Fondazione si propone altresì, in termini connessi con i fini primari, scopi solidaristici, culturali e di tutela ambientale, nonché di diffusione delle conoscenze nelle terapie riabilitative dei neonati prematuri.

L'attività di ricerca medico-scientifica è svolta attraverso progetti di ricerca e mediante la creazione ed il sostegno di commissioni di studio internazionali composte da soggetti specializzati in tematiche di interesse per la ricerca, nonché da ricercatori sia italiani che stranieri, in modo da seguire, incentivare e diffondere la ricerca scientifica e gli sviluppi innovativi della medicina generale.

Pur se in contesti che privilegiano il fondamento istituzionale di sperimentazione e ricerca scientifica, la Fondazione sviluppa interventi generatori di effetti benefici in ambiti sociali svantaggiati meritevoli di azione solidaristica, impostando le sue sperimentazioni e ricerche, ogni qualvolta è possibile, anche in termini erogativi di supporto materiale.

La Fondazione svolge altresì l'attività di realizzazione di corsi e congressi a carattere nazionale ed internazionale, per la promozione ed il supporto di ricerche sulle principali patologie di interesse sociale.

Organi della Fondazione

Consiglio di Gestione

- Maria Paola Chiesi – Presidente
- Alberto Chiesi - Vice Presidente
- Paolo Chiesi – Consigliere
- Carlo Ghisoni - Consigliere
- Merran Thomson – Consigliere

Collegio dei Revisori

- Giuseppe Piroli – Presidente
- Alberto Guiotto – membro effettivo
- Giuliano Ferrari –membro effettivo

Coordinatore

- M. Salvadori

Attività svolte nell'esercizio

Le principali iniziative intraprese nel 2022 nell'ambito dei settori di indirizzo della Chiesi Foundation, ampiamente dettagliate nella Relazione di Missione, sono state le seguenti:

- *Ricerca scientifica e disseminazione di conoscenze*
Il principale ambito di intervento di Chiesi Foundation è la promozione di attività di ricerca medico scientifica di particolare e spiccato rilievo umano, con una speciale attenzione allo studio delle malattie in campo respiratorio o neonatologico; nel corso dell'esercizio 2022 sono stati indirizzati fondi per Euro 102.558,50
- *Donazioni e liberalità*
Chiesi Foundation ha contribuito, con Euro 382.568,46 a sostenere iniziative in ambito locale (Euro 15.655,00) e internazionale (Euro 366.913,46).
- *Cooperazione internazionale*
Chiesi Foundation sostiene progetti di cooperazione internazionale in ambito sanitario, con una forte attenzione alla sostenibilità di lungo periodo delle iniziative supportate e alla loro progressiva indipendenza economica; in questo ambito sono state investite, nel corso del 2022, risorse per Euro 264.589,45.

Analisi del rendiconto patrimoniale

Il rendiconto, che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto secondo le disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai riferimenti indicati nel "Principio contabile n.1 relativo alla preparazione e presentazione del bilancio degli Enti no Profit" emanato dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e

dalle Linee Guida emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, nonché nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus emesso – ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I principi di redazione adottati sono finalizzati ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Più precisamente:

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- Si è seguito il principio di prudenza e nel Rendiconto sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il rendiconto, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.
- Si è seguito il principio di chiarezza al fine di poter consentire all'utilizzatore del rendiconto una comprensione, senza ambiguità, della natura e del contenuto delle poste.

Si è seguito il principio di correttezza nella redazione del rendiconto: a tal fine sono state scelte le norme contabili ritenute più idonee al fine di rappresentare la realtà della Fondazione.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

Le spese di costituzione impianto ed ampliamento sono ammortizzate con aliquota annua del 20%

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in base al contratto sottostante.

Immobilizzazioni materiali

La Fondazione non ha beni materiali

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La voce non è presente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

La voce non è presente.

Titoli

La voce non è presente.

Le imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La voce non è presente.

Le consistenze e le variazioni dei componenti dell'attivo

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, al netto delle corrispondenti quote di ammortamento, si desumono dai prospetti che seguono.

Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.608	3.678	(70)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2022
Spese di costituzione impianto e ampliamento	476		237		237
Marchi	3.203		768		2.435
Altri oneri pluriennali		976	41		935
Arrotondamento					1
	4.683	976	1.046		3.608

Immobilizzazioni finanziarie

La voce non è presente.

Capitale circolante netto

Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.032	370	1.662

I crediti al 31/12/2021 sono vantati interamente nei confronti del Fondatore.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.006.557	1.015.090	74.952

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	1.003.879	1.015.044
Denaro e altri valori in cassa	2.678	46
Totale	1.006.557	1.015.090

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
449	76	373

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
995.402	958.451	5.979

Le variazioni intervenute nel Patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo di dotazione	184.809			184.809
Avanzo/(perdite) portati a nuovo	773.642	5.979		767.663
Avanzo/(perdite) dell'esercizio	36.951	36.951	(5.979)	5.979
Totale	995.402	42.930	(5.979)	958.451

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce non è presente, in quanto nel corso del 2022 la fondazione si è avvalsa esclusivamente di personale in distacco.

Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.243	60.763	(43.520)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	3.868			4.552
Debiti verso il Fondatore	8.540			51.419
Debiti v/Erario per ritenute	0			1.282
Debiti v/ Erario per imposte	287			3.461
Altri debiti	4.548			49
	17.243			60.763

Analisi del rendiconto gestionale

Proventi da attività istituzionali

Raccolgono le donazioni ricevute nel corso dell'anno a sostegno all'attività della Fondazione

Descrizione	Importo
Donazioni da fondatori	822.699
Donazioni da società ed enti	155.222
Donazioni da privati	1.048
Contributo 5 x mille anno 2021	36.416
Totale	1.015.385

Proventi da attività promozionale e raccolta fondi

Non ci sono proventi relativi all'attività promozionale e raccolta fondi.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	1.705
Totale	1.705

Proventi da attività di supporto generale

La voce non è presente.

Oneri dell'attività istituzionale

Rappresentano gli oneri connessi all'attività svolta sulla base delle indicazioni previste dalle disposizioni statutarie.

Le spese relative a prestazioni di servizi specifici erogati nelle diverse aree di intervento si possono così delineare:

Oblazioni

Soggetto beneficiario	Progetto	Importo
INTERNATIONAL FED OF RED CROSS	Campagna anti COVID in Africa	180.000
HOSPITAL SAINT CAMILLE OUAGADOUGOU	Partnership Progetto NEST	27.426
BRITISH COLUMBIA LUNG ASSOCIATION	Partnership Progetto GASP	14.554
CSV EMILIA	Donazione alle attività dell'associazione	15.655
FUNDACIÓN PARA LA INVESTIGACIÓN BIOMÉDICA DEL HOSPITAL UNIVERSITARIO 12 DE OCTUBRE	Supporto realizzazione Congresso Cancro	5.000
HOSPITAL SAINT JEAN DE DIEU TGTA	Partnership Progetto NEST	11.322
LONDON SCHOOL OF HYGIENE	Studio Impulse	59.503
C.U.A.M.M. MEDICI CON L'AFRICA	Studio Impulse	43.056
ANA AFRICAN NEONATAL ASSOCIATION	Partnership in Africa	15.649
ALIGN MNH SECRETARIAT	IMNHC2023 Sponsorship Agreement	7.572
ASSOCIATION POLICLINICO SANTA RITA	Partnership Progetto GASP	38.900
ACRA ORGANIZZAZIONE NON GOV	Partnership Progetto NEST	6.000
AMAHORO ONLUS	Partnership Progetto NEST	43.600
INTERNATIONAL FED OF RED CROSS	Campagna anti COVID in Africa	120.000
LONDON SCHOOL OF HYGIENE	Donation agreement	61.913
HOSPITAL D'ENFANTS YENDUBE	Partnership Progetto NEST	9.000
		659.150

Acquisto di materiali per donazioni

La voce non è presente.

Altri oneri dell'attività istituzionale

Descrizione	Importo
Acquisto materiale di consumo	910
Acquisto materiale per donazioni	10.678
Spese telefoniche	746
Consulenze	16.546
Personale in distacco	142.927
Congressi e convegni	28.300
Spese di rappresentanza	706
Commissioni su fidejussioni	38
Spese viaggio	35.256

Vitto e alloggio trasferte	11.100
Arrotondamento	1
Totale	249.208

Oneri della gestione dell'attività promozionale e raccolta fondi

La voce non è presente

Oneri della gestione finanziaria e patrimoniale

Descrizione	Importo
Spese bancarie	1.176
Imposte di bollo	125
Interessi passivi	1
Perdite su cambi	30
Totale	1.332

Oneri di supporto generale

Trattasi degli oneri derivanti dall'attività di direzione e conduzione della Fondazione che ne garantiscono l'esistenza.

Gli oneri sostenuti possono essere sinteticamente dettagliati nelle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Acquisto materiale di consumo	383
Consulenze	6.011
Canone hosting	205
Personale in distacco	47.642
Costi per stagisti e tirocinanti	3.200
Spese selezione stagisti e tirocinanti	195
Spese di rappresentanza	159
Spese albergo	2.518
Contributi Inail	30
Affitti e locazioni	1.200
Ammortamento spese di costituzione e impianto	237
Ammortamento marchio	768
Ammortamento altri oneri pluriennali	41
Imposta di bollo	66
Imposta di registro	171

Sanzioni amministrative	18
Quote associative	3.000
Abbonamenti	100
Irap	6.504
Arrotondamento	1
Totale	72.449

Altre informazioni

Si indicano i contributi, sovvenzioni, sostegni ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti assimilati nell'anno 2022

<i>Ente erogante:</i>	Ministero delle finanze
<i>Natura di erogazione:</i>	5Xmille dell'Irpef anno 2021
<i>Importo erogato:</i>	Euro 36.416
<i>Data di erogazione:</i>	16/12/2022

Si precisa che ai componenti del Consiglio di Gestione e del Collegio dei Revisori non è stato erogato alcun compenso diretto o indiretto, in denaro od in natura.

Per informazioni dettagliate riguardanti le singole iniziative intraprese nell'esercizio si rinvia alla Relazione di Missione.

In conclusione, non si ritiene di dover aggiungere altre considerazioni sulle poste di rendiconto e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

p. Il Consiglio di Gestione

Il Presidente

Dr.ssa Maria Paola Chiesi



CHIESI FOUNDATION ONLUS

c.f. 92130510347

Sede legale in Largo Francesco Belloli 11/a - 43122 Parma

Iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia Romagna nel settore 3 (beneficienza) dal 26/06/2012

Iscritta al Registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di Parma al n. 15

ORGANO DI CONTROLLO RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE AL 31/12/2022

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei paragrafi successivi.

Il Rendiconto di Gestione al 31/12/2022, che sarà sottoposto all'approvazione dal Consiglio di Gestione, composto da stato patrimoniale, rendiconto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione-missione, evidenzia un risultato positivo dell'esercizio pari a Euro 36.951. Tale risultato è comprensivo di ammortamenti per complessivi euro 1.046 e imposte sul reddito per complessivi euro 6.504.

Si segnala che al momento della redazione delle seguenti note la Fondazione non è ancora iscritta al RUNTS.

Stato Patrimoniale:

<i>Totale attività</i>	1.012.646
<i>Totale passività</i>	17.243
<i>Fondo patrimoniale libero</i>	958.451
<i>Riserve Specifiche</i>	(1)
<i>Avanzo/(Disavanzo) di gestione</i>	36.951

Rendiconto gestionale:

<i>Proventi da attività istituzionale</i>	1.015.385
<i>Proventi da attività promozionale e raccolta fondi</i>	0

<i>Proventi gestione finanziaria e patrimoniale</i>	1.705
<i>Proventi da attività di supporto generale</i>	0
<i>Oneri da attività istituzionale</i>	(906.358)
<i>Oneri da attività promozionali e di raccolta fondi</i>	0
<i>Oneri gestione finanziaria e patrimoniale</i>	(1.332)
<i>Oneri di supporto generale</i>	(72.449)
<i>Avanzo/(Disavanzo) di gestione</i>	36.951

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto rendiconto corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e in conformità agli schemi previsti dal sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit, in conformità con lo schema pubblicato dal Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. 5 marzo 2020), così come integrato dal principio contabile OIC 35.

1) Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nella Relazione di missione redatta dal Consiglio di Gestione dell'Ente.

La Fondazione non ha personale dipendente e nel corso del 2022 si è avvalsa esclusivamente di personale di terzi distaccato. Il costo complessivo ammonta ad Euro 190.569 di cui Euro 47.642 da attribuire all'attività di supporto e generale, mentre la restante parte è attribuita all'attività istituzionale della Fondazione.

Nell'esercizio in commento, non ci risulta che siano avvenuti incidenti, degni di nota, ai collaboratori utilizzati.

All'Organo di Controllo non è pervenuta richiesta di consenso ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile, e non sono pervenute denunce dai soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione

ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Gestione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C..

Nel corso dell'esercizio l'Organo di Controllo:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ha valutato che il sistema contabile è adeguato a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

L'Organo di Controllo attesta:

- L'effettivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e il contestuale svolgimento delle attività d'interesse generale;
- Il puntuale rispetto del vincolo di indistribuibilità diretta e indiretta della ricchezza raccolta e prodotta;

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

A giudizio dell'Organo di Controllo il rendiconto al 31/12/2022 è in grado di rappresentare, nel suo complesso, la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione in modo veritiero e corretto ed anche coerente rispetto ai fini istituzionali.

L'organo di controllo concorda con la destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Parma, 30 marzo 2023

L'Organo di Controllo

Giuliano Ferrari

Alberto Guiotto

Giuseppe Piroli

